

## DIATESI E OLIGOTERAPIA

Gli oligoelementi sono quegli elementi chimici che sono presenti in concentrazione uguale o inferiore allo 0,01% del peso secco del corpo umano.

Si definiscono oligoelementi essenziali quelli che svolgono un ruolo fisiologico indispensabile per la vita:

- sono presenti in tutti i tessuti sani di tutti gli organismi viventi;
- hanno una concentrazione tissutale relativamente costante;
- se sono carenti inducono delle alterazioni strutturali e fisiologiche di diverso tipo;
- attraverso il loro apporto è possibile prevenire o portare a miglioramento alcuni problemi di salute provocati da una loro carenza.

Gli oligoelementi hanno due ruoli fondamentali:

- ruolo strutturale quando entrano in combinazione con una sostanza organica non enzimatica;
- ruolo funzionale quando entrano a far parte della molecola di un enzima o sono indispensabili per il corretto funzionamento dell'enzima stesso.

**1. Funzione catalitica:** gli oligoelementi fungono da accelerante per l'avvenire di una reazione. Per esempio Fe e Cu.

**2. Funzione attivante:** gli oligoelementi agiscono come ioni metallici che attivano la connessione tra l'enzima e il substrato.

**3. Funzione di attrazione elettronica:** la forma ionica dell'oligoelemento permette che si attivino delle reazioni di ossido-riduzione che a loro volta sono fondamentali per la partenza della reazione specifica.

Il padre dell'oligoterapia è **Jacques Ménétrier**. A partire dagli anni '30 questo medico francese ha scoperto e valorizzato il valore terapeutico degli oligoelementi ed ha evidenziato i disagi che possono insorgere in seguito all'eventuale carenza o all'azione terapeutica degli stessi.

Egli formulò la definizione della "malattia funzionale": patologia derivata dalla carenza di oligoelementi che porta l'organismo alla ricerca di meccanismi di compenso, spesso con sintomatologia evidente, che precedono lo stato di malattia vero e proprio con il coinvolgimento dell'organo e il conseguente stato lesionale. La capacità di ogni operatore deve focalizzarsi su azioni mirate prima di raggiungere questo stato di irreversibilità.

Gli studi di Ménétrier lo hanno portato a definire e sostenere l'importanza del **terreno** come sistema specifico del soggetto, in grado di orientare la malattia verso determinate caratteristiche.

Ménétrier ha individuato le quattro **diatesi** ovvero quattro modalità che possono portare alla perdita della salute in funzione della carenza di uno o più oligoelementi od in funzione dell'efficacia del trattamento con gli oligoelementi carenziali.

Raramente un soggetto appartiene specificamente ad una diatesi: è più frequente che si possano trovare caratteristiche miste, spesso influenzate dall'età del soggetto.

### **Ia. DIATESI ALLERGICA – Artritico-allergica – Iper Reattiva Manganese - Mn**

È una diatesi giovane.

A livello **psicologico** che individua un soggetto emotivo, nervoso ed a volte aggressivo.

Dal punto di vista **fisico** presenta astenia mattutina con una palese difficoltà ad alzarsi per andare a scuola o a lavorare; una volta superato il momento di difficoltà affronta la giornata lavorativa con tranquillità e diventa un grande lavoratore anche iperattivo.

La sera, al contrario, non andrebbe mai a letto e si sente in piena forma.

Per quanto riguarda i possibili disagi che possono insorgere, prevalgono i problemi articolari con dolori funzionali, quindi in assenza di lesione, nevralgie, emicranie e la predisposizione alle forme allergiche che possono interessare tutti i distretti: quello cutaneo con orticaria o pruriti, quello digestivo con incompatibilità o intolleranze alimentari e quello respiratorio con riniti allergiche, raffreddori sempre su base allergica, allergie respiratorie fino all'asma.

### Ila. DIATESI IPOSTENICA – Ipostenica-infettiva – Ipo-Reattiva – Manganese-Rame **Mn-Cu**

Il soggetto, dal punto di vista **psicologico**, è calmo, equilibrato, riflessivo tanto da perdere le staffe solo in occasioni eccezionali o quando è particolarmente stanco. Prende la vita con filosofia o addirittura con indifferenza ed ha una certa difficoltà a concentrarsi.

Dal punto di vista **fisico** dorme discretamente bene e si sente riposato al mattino, ma tende ad accumulare la fatica nel corso della giornata, per cui tende ad andare a riposare abbastanza presto per recuperare le forze. Per ciò che riguarda gli aspetti della salute è dotato di scarsa resistenza agli agenti patogeni. Presenta disturbi dell'apparato respiratorio come infezioni delle prime vie aeree, sinusiti, tracheiti, bronchiti. Trascorre l'inverno con diversi episodi anche patologici. Tende ad utilizzare la pelle (organo emuntore), come strumento di eliminazione con conseguenti stati di alterazione, che possono tendere anche all'infezione.

### IIla. DIATESI DISTONICA – neuro-artritica – dis-reattiva – Manganese-Cobalto **Mn-Co**

È una diatesi che tendenzialmente interessa un'età più matura.

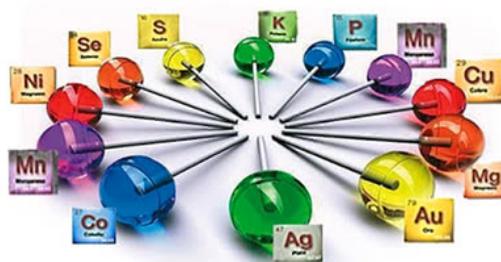
Dal punto di vista **psicologico** è un soggetto che tende ad avere una grande componente ansiosa in tutte le sue manifestazioni, talvolta poco ottimista, può presentare reazioni di panico o di angoscia; tende ad essere irritabile ed a volte può risultare "obnubilato", anche un po' depresso. La memoria può non essere brillante. Dal punto di vista **fisico**, tende a risvegliarsi diverse volte nel corso della notte ed al mattino è abbastanza stanco, mentre episodi di stanchezza si ripetono nel corso della giornata. Spesso riferisce pesantezza agli arti inferiori e la sua distonia si caratterizza con diverse situazioni di tipo neurovegetativo, per cui avremo disturbi della circolazione periferica, disturbi degli organi interni, in particolare della digestione, colon irritabile, ulcere gastriche e duodenali e turbe cardio-circolatorie.

### IVa. DIATESI ANERGICA – A-reattiva – Rame-Oro-Argento **Cu-Au-Ar**

È la diatesi più "vecchia". Interessa prevalentemente la terza o quarta parte della vita, ma non come caratteristica esclusiva e, può interessare fasi precedenti, qualora il soggetto sia stato particolarmente colpito da malattie, traumi fisici e/o psichici, o da eventi che ne abbiano ridotto la capacità reattiva.

A livello **psicologico**, è possibile riscontrare una netta diminuzione della qualità intellettuale, della memoria e della capacità di concentrazione. In questa fase diatesica possono essere frequenti gli episodi di depressione o di angoscia: il soggetto può tendere ad isolarsi e, nelle fasi terminali, si potrebbe dire che si sia arreso alla vita.

A livello **fisico** la stanchezza è presente durante tutto il corso della giornata così come l'indifferenza generale per le cose e per la sessualità. Tra le situazioni di perdita dello stato di salute potremo individuare tutte quelle condizioni che in qualche modo non trovano resistenza da parte dell'organismo, così come infezioni croniche, le malattie reumatiche, artrosiche e le malattie degenerative.



## SINDROMI DA DISADATTAMENTO

Queste situazioni, da alcuni definite come “diatesi parassite”, possono essere associate ad una qualsiasi delle 4 diatesi.

### SINDROME DA DISADATTAMENTO IPOTALAMO-IPOFISO-GENITALE.

**Oligoelementi diatesici: Zinco-Rame** [Zn-Cu](#)

In questo caso il disadattamento coinvolge l'asse ipotalamo-ipofiso-genitale talvolta con ritardi dello sviluppo dei caratteri sessuali secondari e, più frequentemente, alterazioni del ciclo mestruale, disfunzioni ovariche e problemi legati alla sfera sessuale.

### SINDROME DA DISADATTAMENTO IPOTALAMO-IPOFISO-PANCREATICA ENDOCRINA.

**Oligoelementi diatesici: Zinco-Nichel-Cobalto** [Zn-Ni-Co](#)

Qui domina una distonia riferibile all'asse ipotalamo-ipofiso-pancreatico e le situazioni conseguenti di questa alterazione possono portare a forme asteniche improvvise che possono insorgere a metà mattina e/o a metà pomeriggio anche in presenza di calo della concentrazione, ansie e tremori. Senza dimenticare la possibilità di contribuire favorevolmente in tutte quelle situazioni nelle quali la persona abbia problemi di gestione della glicemia (sia in iper che in ipo).

### SINDROME DA DISADATTAMENTO IPOTALAMO-IPOFISO-PANCREATICA ESOCRINA.

**Oligoelementi NON diatesici: Nichel Cobalto** [Ni Co](#)

Questa situazione si esprime quando la persona convive con situazioni di tensione e gonfiore al ventre, produzione di gas intestinali maleodoranti e produzione di feci grasse “appiccicose” o poltacee.

## CLASSIFICAZIONE per INDICE ALFABETICO

### BISMUTO

**INDICAZIONI.** Processi infiammatori acuti del cavo orale (gengiviti, stomatiti, afta), processi infiammatori ed infettivi delle prime vie aeree e dei seni paranasali (rinofaringiti, tonsilliti, sinusiti), ipertrofia di adenoidi e tonsille.

**PROPRIETÀ GENERALI.** È il rimedio cardine nelle situazioni otorinolaringoiatriche in generale e della gola in particolare. Si è rivelato utile in caso di tonsilliti croniche e sinusopatie. È utile associarlo con il rame nei trattamenti prolungati.

### CALCIO

**INDICAZIONI.** Spasmofilia, osteoporosi, osteomalacia, disturbi della fissazione del calcio e del metabolismo osseo.

**PROPRIETÀ GENERALI.** Il calcio svolge un ruolo fondamentale nel processo di mineralizzazione ossea, in molte attività enzimatiche ed in numerose fasi della coagulazione del sangue.

### COBALTO

**INDICAZIONI.** Turbe vasomotorie delle estremità, arteriopatia obliterante degli arti inferiori, forme ipertensive, cefalea vasomotoria, reazioni emotive acute, turbe gastroenteriche da spasmo della muscolatura liscia, singhiozzo, intestino irritabile.

**PROPRIETÀ GENERALI.** Regolatore del sistema neurovegetativo, agisce da equilibratore in diverse patologie. Utile come antispastico e nei disturbi arteriosi periferici. Il cobalto compone la molecola della cianocobalamina o vitamina B12, per cui è fondamentale in molte reazioni del metabolismo.

### FERRO

**INDICAZIONI.** Anemie, astenia, condizioni a rischio carenziale in ferro: infanzia, gravidanza, allattamento, età fertile nella donna, terza età.

**PROPRIETÀ GENERALI.** Entra a far parte della molecola trasportatrice dell'ossigeno e di tutto il sistema della produzione di energia cellulare. Utile complemento in tutti i trattamenti delle anemie, soprattutto quando il ferro ponderale non sortisce effetti o non è tollerato.

### FOSFORO

**INDICAZIONI.** Spasmi, eretismo cardiaco (palpitazioni, precordialgie), allergia respiratoria, intestino irritabile, dismenorrea, fibromialgie, dolore muscolare, turbe della memoria, alterazione del metabolismo del calcio.

**PROPRIETÀ GENERALI.** Implicato nel metabolismo del calcio, questo oligoelemento viene utilizzato per la spasmofilia, la tetania, i disturbi vascolari di tipo spastico ed in alcune forme asmatiche.

### IODIO

**INDICAZIONI.** Disfunzioni tiroidee, ipertensione arteriosa essenziale, dismenorrea, obesità.

**PROPRIETÀ GENERALI.** Forse il primo oligoelemento utilizzato nella storia, viene impiegato per modulare l'attività della tiroide, dunque sia in iper che ipotiroidismo. Frequentemente usato nel corso di diete dimagranti ed in alcune forme di dismenorrea.

## LITIO

**INDICAZIONI.** Coadiuvante in presenza di sindromi ansioso-depressive reattive, manifestazioni psicosomatiche, spasmofilia e fibromialgia, dolori muscolari accompagnati da ansia e depressione, condizioni di stress, alterazioni dell'umore, dell'affettività e del comportamento con crisi ansioso-depressive, ritenzione idrica e cellulite.

**PROPRIETÀ GENERALI.** È un oligoelemento utilizzato anche nelle turbe di natura psichiatrica. Se da un lato questa situazione ne limita l'uso, dall'altro l'utilizzo di questo oligoelemento consente di evitare i frequenti effetti collaterali presentati dalle dosi ponderali del metallo.

## MAGNESIO

**INDICAZIONI.** Iperemotività, ansia, tremori, astenia, cefalea e nevralgie, forme fibromialgiche, intestino irritabile, sindrome premestruale e dismenorrea.

**PROPRIETÀ GENERALI.** Si tratta impropriamente di un oligoelemento poiché è presente nel corpo umano in quantità elevate. Interviene nel metabolismo della cellula nervosa e per questo motivo viene impiegato nei disturbi funzionali dell'intestino, nelle forme dolorose a coinvolgimento nervoso e nelle manifestazioni funzionali della spasmofilia.

## MANGANESE

**INDICAZIONI.** Forme reattive di natura allergica orticarioide ed eczematose, irritative dell'occhio e dell'apparato respiratorio. Manifestazioni dolorose del capo in soggetti giovani, forme nevralgiche del trigemino, artralgie migranti, forme somatiche a carico dell'apparato cardio-circolatorio (forme ipertensive e di eretismo cardiaco). Alterazioni funzionali della tiroide con tendenza all'ipertiroidismo.

**PROPRIETÀ GENERALI.** È l'oligoelemento regolatore della DIATESI IPER-REATTIVA ed è il cofattore di numerosi enzimi: piruvico-carbossilasi (produzione di energia), Superossidodismutasi (difesa contro l'eccesso di produzione di radicali liberi), arginasi, fosfatasi alcalina, glicosiltransferasi (sintesi di mucopolisaccaridi), adenilatociclastasi.

## MANGANESE-COBALTO

**INDICAZIONI.** Disturbi neurovegetativi, spasmi, turbe circolatorie alle gambe, ulcere, gastralgie, ipertensione.

**PROPRIETÀ GENERALI.** L'associazione di PROMOLIGO 10 è il complesso regolatore della DIATESI DIS-REATTIVA o distonica o neuroartritica, che raggruppa un insieme di manifestazioni conseguenti a distonia neurovegetativa.

## MANGANESE-RAME

**INDICAZIONI.** Predisposizione a forme infettive recidivanti ORL e respiratorie, a forme bronchiali croniche e/o asmatiche, ad alcune forme di eczema, a forme infettive delle vie urinarie, cistiti recidivanti, ipomenorrea, oligomenorrea, dismenorrea, colite, sigmoidite, rettocolite, enuresi notturna. Particolarmente utile nelle forme influenzali nonché come sostegno nel sottoporsi a vaccinazione.

**PROPRIETÀ GENERALI.** Complesso regolatore della DIATESI IPO-REATTIVA o ipostenica o ipostenica-infettiva.

### **POTASSIO**

**INDICAZIONI.** Ottimizzatore funzionale delle ghiandole surrenali, promotore dell'attività diuretica, utile nei crampi muscolari e nelle forme artralgiche.

**PROPRIETÀ GENERALI.** Anche questo non è propriamente un oligoelemento perché presente in quantità elevate nell'organismo. Il potassio viene utilizzato per le turbe del metabolismo idrico ed in tutte le forme articolari.

### **RAME**

**INDICAZIONI.** Oligoelemento che esplica la sua azione soprattutto in presenza di forme batteriche e infiammatorie, utile come coadiuvante in presenza di forme virali e/o batteriche delle vie aeree (come rinofaringiti, tonsilliti). Interessante è l'utilizzo dell'oligoelemento rame come ausilio a tutti i trattamenti ad azione antinfiammatoria.

**PROPRIETÀ GENERALI.** In fisiologia, il Rame costituisce un elemento cardine nel trattamento delle forme anemiche, tanto per la sua azione favorente la sintesi di emoglobina, come per l'azione in grado di rafforzare il sistema difensivo in generale. Da millenni, il Rame è considerato un valido supporto nel contrastare le forme batteriche e virali, oltre ad essere stato utilizzato in tutte le forme di astenia e convalescenza.

### **RAME-ORO-ARGENTO**

**INDICAZIONI.** Coadiuvante nelle forme infettive di natura virale e batterica, durante i periodi di convalescenza, nei periodi di maggior calo di energia, nonché nel recupero successivo a situazioni traumatiche, anche di vecchia data, senza dimenticare il sostegno ai soggetti che convivono con forme depressive.

**PROPRIETÀ GENERALI.** È il complesso regolatore di base della DIATESI A-REATTIVA.

### **SELENIO**

**INDICAZIONI.** Conosciuto sin dagli anni ottanta come valido agente di contrasto dell'eccesso di produzione di radicali liberi, per la sua attività antiossidante e di prevenzione nell'invecchiamento cellulare. È stato descritto come utile supporto in presenza di micosi, infezioni recidivanti (in particolare della sfera ORL) nonché come supporto nella prevenzione del rischio cardiovascolare.

**PROPRIETÀ GENERALI.** Si tratta di un potente antiossidante sia diretto che per tramite di altri complessi enzimatici, utile per rinforzare il sistema immunitario, anche in condizioni di stress cronico.

### **ZINCO-NICHEL-COBALTO**

**INDICAZIONI.** La tradizione d'uso dell'oligoterapia catalitica colloca PROMOLIGO 18 nelle situazioni di alterazione del metabolismo glucidico (intolleranza glucidica, iperglicemia, prediabete, diabete di tipo II), sovrappeso ed obesità. È utile nel controllo della sindrome metabolica e delle diete dimagranti, esplicando un'interessante azione di regolazione degli assi ormonali.

**PROPRIETÀ GENERALI.** È il complesso regolatore endocrino della "sindrome da disadattamento" dell'asse ipotalamo-ipofiso-pancreatico con azione sulla funzione endocrina del pancreas.

## ZINCO-RAME

**INDICAZIONI.** La tradizione d'uso dell'oligoterapia catalitica colloca PROMOLIGO 19 nelle situazioni di alterazione relative soprattutto all'"asse" ipotalamo-ipofiso-gonadico, senza dimenticare la "cascata ormonale". È utile in presenza di alterazioni del ciclo mestruale, disfunzioni ovariche, disfunzioni ipofisarie, ritardo dello sviluppo staturo-ponderale, impotenza sessuale funzionale, turbe della menopausa, senza dimenticare le disfunzioni tiroidee e l'enuresi notturna. È interessante il suo utilizzo come coadiuvante nelle forme acneiche giovanili.

**PROPRIETÀ GENERALI.** È il complesso regolatore endocrino sia della "sindrome da disadattamento" secondo l'"asse" ipotalamo-ipofiso-genitale, come dell'intera "cascata ormonale".

## ZINCO

**INDICAZIONI.** Conosciuto come regolatore del sistema endocrino, è utile in presenza di crescita ritardata, astenia fisica, impotenza sessuale. Trova utilizzo in presenza di acne giovanile, herpes labiale recidivante e malattie infettive; mentre la pelle ne trae beneficio nelle smagliature, ferite, piaghe e ustioni.

**PROPRIETÀ GENERALI.** Lo zinco è presente in numerose catene enzimatiche ed una sua carenza rallenta diverse funzioni. È particolarmente concentrato a livello delle gonadi e per questo utilizzato in caso di disfunzioni genitali, nonché in situazioni di alterazione funzionale del pancreas.

## ZOLFO

**INDICAZIONI.** Sin dall'antichità lo zolfo è stato considerato il grande "centrifugatore" per eccellenza dei cataboliti e delle "scorie" organiche. Ha dimostrato la sua attività nelle forme allergiche, respiratorie e cutanee, nella prevenzione della caduta dei capelli e nella fragilità delle unghie. Tradizionalmente utilizzato nel termalismo come preventivo delle forme infettive recidivanti delle basse ed alte vie respiratorie, nonché a livello delle vie urinarie; è un buon regolatore delle funzioni epato-biliari e può essere particolarmente utile anche in presenza di cefalea vasomotoria e muscolo-tensiva. Ha trovato utilizzo come coadiuvante nel sostegno alla persona in presenza di affezioni reumatiche (infiammatorie, degenerative dismetaboliche).

**PROPRIETÀ GENERALI.** Elemento utile in tutte le forme allergiche, tanto della pelle come dell'apparato respiratorio; il suo utilizzo è stato ritenuto fondamentale nelle situazioni di sovraccarico epatico e risulta utile nelle forme artrosiche.

A cura di Alessandro Morossi, ND e Fabio Ambrosi, ND. File estraibile gratuitamente dal sito, [www.ambrosinaturalmedicine.com](http://www.ambrosinaturalmedicine.com), menu "CTN\_Institute", voce "OLIGOTERAPIA CATALITICA".

Aggiornamento 04.2025.